

CASTRUM CLAUSTRUM: ART BRUT.

Visioni dalla parte dell'ombra

Il Castello di Agliè, prestigiosa residenza sabauda nel Canavese, ospita per la prima volta una mostra, unica per suggestione di luogo e di opere, interamente dedicata all'Art Brut che, secondo la definizione originaria di Jean Dubuffet, rappresenta un'espressione artistica originale e spontanea, pura e autentica, scevra da condizionamenti culturali.

L'esposizione è ospitata negli spazi dell'ospedaletto, presidio per il ricovero dei militari feriti durante la Grande Guerra, realizzato dalla Famiglia Reale sul modello dell'Ospedaletto del Quirinale e di Palazzo Margherita, residenza della Regina Madre.

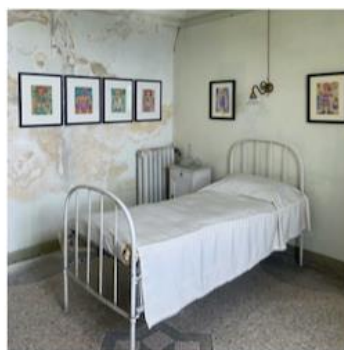
La mostra espone importanti opere di autori italiani e internazionali dalla Casa dell'Art Brut di Mairano (PV), primo centro per lo studio, la documentazione, la ricerca, la valorizzazione e l'esposizione dell'Art Brut e delle manifestazioni artistiche ad essa affini.

Sono inoltre presenti opere da: *Galleria Gliacrobati*, *Forme In Bilico*, *Archivio Mai Visti – Città di Torino*, *Galleria Rizomi* di Parma ed alcune interessanti opere provenienti da collezioni private.

Curatori della mostra sono:

Giorgio Bedoni, psichiatra, psicoterapeuta e saggista.

Daniela Rosi, scenografa e curatrice che con Francesca Fornasari architetto e la collaborazione di Piet Paeshuyse, architetto e artigiano, ha progettato e realizzato l'allestimento.



Inaugurazione sabato 28 maggio ore 15.00 - Castello di Agliè (TO)

Piazza Castello 2, Agliè (TO)